

□ Interrogazione n. 1030

presentata in data 19 novembre 2012

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“Ospedale di Loreto: disservizi e gravi disagi per i pazienti. E’ l’inizio della messa in atto di una volontà di chiusura?”

a risposta orale urgente

Premesso:

che l’Ospedale Santa Casa di Loreto è un presidio di vitale importanza per un bacino di utenza di vasta estensione a sud del Conero;

che milioni di pellegrini e turisti visitano ogni anno il Santuario Mariano ed i mesi estivi, in particolare, vedono un afflusso esponenzialmente maggiore dovuto ai turisti che affollano la costa;

che di conseguenza l’Ospedale Santa Casa è da considerarsi peculiare anche per il servizio che deve svolgere;

Premesso ancora:

che da più di un anno a questa parte si verificano continui disservizi, assenza di strumentazioni previste e necessarie, di personale dedicato e di lavori di manutenzione straordinari mai terminati;

che già all’inizio del 2012 a causa dell’ecocardiografo rotto i pazienti venivano dirottati verso la struttura di Osimo con ulteriori aggravii per quest’ultima;

che un’ulteriore intervento sulla stampa da parte del sottoscritto ha riguardato la questione del mammotome, strumento per la prevenzione e la lotta del tumore al seno, che risultava destinato ma mai pervenuto nel Presidio ospedaliero di Loreto;

che si è verificata, per diversi mesi, la sospensione delle prestazioni radiologiche che necessitano dei mezzi di contrasto a causa dell’assenza di personale medico e tecnico specializzato;

Tenuto conto:

che il Mammotome risulta ora giacente in una stanza del reparto radiologia ancora imballato e inutilizzato;

che i lavori del punto di primo intervento, che sarebbero dovuti terminare entro l’arrivo di Sua Santità Benedetto XVI il giorno 4 ottobre 2012, risultano ancora non finiti a causa della mancanza di 200 euro per la messa a norma dell’impianto elettrico;

che un altro grave problema risulta ora quello della rottura dell’ecografo con l’annullamento e il dirottamento delle prestazioni relative già da 20 giorni a questa parte;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l’Assessore competente per conoscere:

- 1) le reali intenzioni in merito alla lenta agonia dell’Ospedale di Loreto;
- 2) quali motivi spingono l’Asur – Area Vasta 2 a non rispettare i protocolli d’intesa stipulati con Regione e Enti Locali;
- 3) le motivazioni dei ritardi e le eventuali negligenze relativi al grande ritardo del completamento dei lavori al Punto di Primo Intervento dell’Ospedale Santa Casa;
- 4) quali modalità l’Area Vasta 2 intende adottare affinché la riparazione dell’ecografo e di altre strumentazioni del reparto radiologia avvengano con assistenza tecnica celere ed appositamente dedicata;
- 5) quali azioni intende mettere in atto per accertare tutte le eventuali responsabilità su questo continuo stillicidio di disservizi che ricade sulla pelle del malato marchigiano e del turista che visita questa parte della Regione Marche.